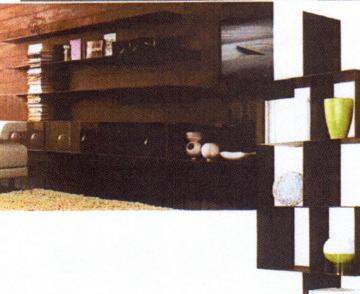


E adesso la ruggine fa più bello l'acciaio





Riconoscibile per la patina brunita, l'acciaio Corten trasforma in pregio un tipico difetto del metallo. Dall'alto, due composizioni realizzate con il sistema "Infinities" e il totem libreria "Etno", tutto di Seccose C'è un acciaio speciale che usa la ruggine come una preziosa pellicola autoprotettiva, in grado di renderlo più resistente e dargli un aspetto caldo e originale. Si chiama Corten ed è un nuovo materiale d'arredo.

Alla pari di molti altri materiali approdati di recente nel mondo dell'arredamento, anche l'acciaio Corten ha un lungo trascorso come materiale industriale. Ampiamente usato in edilizia e nella costruzione dei viadotti, questo acciaio tecnicamente detto autopassivante - è "invecchiato" artificialmente con l'aggiunta di una piccolissima percentuale di rame in modo da accelerare il processo di ossidazione naturale. Così, nel giro di qualche anno, si forma una patina di ruggine che lo rende più stabile e resistente all'attacco degli agenti esterni, mantenendolo inalterato nel tempo. Il nome Corten deriva proprio dalle notevoli prestazioni anticorrosione (corrosion) unite alla resistenza allo snervamento a trazione (tensile). La patina di ruggine, che rimane stabile una volta terminato il processo di ossidazione, dona al metallo un aspetto brunito e ricco di sfurnature cromatiche: niente di più lontano dall'idea dell'acciaio come materiale industriale, freddo e un po' asettico. Questa particolare qualità estetica, capace di rendere unico ogni pezzo proprio come accade con i nodi e le venature del legno massiccio, ha fatto entrare il Corten tra i nuovi materiali dell'arredo domestico. È nato così il sistema "Infinities", ideato da Decoma Design per seccose e formato da un insieme di strutture componibili a doghe orizzontali con cui è possibile realizzare dal singolo mobile a soluzioni di arredo più complesse. L'elemento base del sistema sono le doghe bifacciali in acciaio ossidato, riempite con una schiuma di poliuretano espanso e protette da una lucidatura manuale: leggere, sottili (hanno uno spessore a partire da mm 8), facilmente sovrapponibili e assemblabili tra loro, permettono di creare composizioni a muro simili a boiserie attrezzate, porte, strutture bifrontali e pareti divisorie.

L'acciaio Corten è utilizzato anche nelle librerie della serie "Etno" e in alcuni profili per porte della collezione "Pantarei", sempre di seccosi (Gruppo Secco Sistemi, via Terraglio 195, Preganziol, TV, tel. 0422/49.77 00. (Nicoletta Salà)